

**RISOLUZIONE (UE) 2023/1969 DEL PARLAMENTO EUROPEO****del 10 maggio 2023****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Ferrovie europee» (prima del 30 novembre 2021: impresa comune Shift2Rail) per l'esercizio 2021**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune «Ferrovie europee», per l'esercizio 2021,
  - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
  - visto il parere della commissione per i trasporti e il turismo,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0090/2023),
- A. considerando che nel novembre 2021 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2021/2085 («atto di base unico») <sup>(1)</sup>, che istituisce l'impresa comune «Ferrovie europee» per sostituire l'impresa comune Shift2Rail nel quadro del programma Orizzonte Europa per il periodo che si concluderà il 31 dicembre 2031;
- B. considerando che l'impresa comune è un partenariato pubblico-privato dedicato alla gestione e al coordinamento delle attività di ricerca e innovazione orientate alle missioni per una profonda trasformazione dei sistemi ferroviari in Europa; che gli obiettivi principali dell'impresa comune comprendono contribuire alla realizzazione dello spazio ferroviario europeo unico, garantire una rapida transizione verso un sistema ferroviario europeo più attraente, di facile utilizzo, competitivo, a prezzi accessibili, facile da mantenere, efficiente e sostenibile, integrato nel più ampio sistema di mobilità, e sostenere lo sviluppo di un'industria ferroviaria europea forte e competitiva a livello mondiale;
- C. considerando che i membri fondatori sono l'Unione europea, rappresentata dalla Commissione, e i partner del settore ferroviario (portatori di interessi principali, tra cui produttori di attrezzature ferroviarie, società ferroviarie, gestori di infrastrutture e centri di ricerca), con la possibilità che altri soggetti partecipino all'impresa comune come membri associati; che i contributi dei membri diversi dall'Unione non dovrebbero limitarsi alla sola copertura dei costi amministrativi e del cofinanziamento necessari per realizzare azioni di ricerca e innovazione, ma dovrebbero riguardare anche attività aggiuntive;
- D. considerando che tutte le istituzioni dell'Unione devono rispettare il regolamento finanziario ed elevati standard di gestione;

**Aspetti generali**

1. accoglie con favore il fatto che i conti annuali presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'impresa comune al 31 dicembre 2021, nonché i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente al suo regolamento finanziario e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione; sottolinea inoltre che le operazioni alla base dei conti sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari;
2. riconosce che Orizzonte Europa prevede obiettivi ambiziosi per l'impresa comune, che possono essere conseguiti solo progettando e attuando soluzioni efficaci che affrontino le carenze dei sistemi di controllo interno e preparino alle sfide future derivanti dall'aumento delle responsabilità, ad esempio nel settore della gestione e della pianificazione delle risorse umane; sottolinea, in tale contesto, che calcoli e requisiti di comunicazione particolarmente complessi e gravosi rappresentano un rischio di errore significativo e chiede pertanto di esplorare possibilità di semplificazione, ove possibile e compatibilmente con il quadro giuridico esistente;

<sup>(1)</sup> Regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio del 19 novembre 2021 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014 (GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17).

